

Abruzzo. PEDAGGI: DI STANISLAO (IDV), LINEA DURA CONTRO IL GOVERNO



Roma, 29 Maggio 2010

PEDAGGI: DI STANISLAO (IDV), LINEA DURA CONTRO IL GOVERNO

“Dopo le dichiarazioni utopiche del Presidente del Consiglio sul fatto che non verranno toccate pensioni, sanità, Università e scuola e che non varranno messe le mani in tasca ai cittadini ecco la manovra che rischierà di metterli direttamente in ginocchio i cittadini.” Duro e critico è l’On. Di Stanislao che prende l’arrivo dei pedaggi autostradali dell’asse attrezzato come campanello di allarme. “ La manovra finanziaria è vero non toccherà le tasche dei cittadini, ma Berlusconi si è dimenticato di dire chi sono questi cittadini! Non sono di certo i pendolari che utilizzano l’Asse attrezzato quotidianamente più di una volta per andare a lavorare, gli automobilisti. Ho paura che questo sia solo l’inizio. Durante i lavori parlamentari Italia dei Valori farà tutto ciò in suo potere perché questa manovra non incida affatto sui cittadini e io nell’ambito della contromanovra che presenteremo ho già inserito l’abolizione di questa assurda tassa ulteriore per gli italiani e gli abruzzesi. Servivano interventi strutturali piuttosto che ancora una volta vessare cittadini ed enti locali. Se il Governo - conclude l’On. Di Stanislao - ha realmente intenzione di risollevare il paese dalla crisi sono altre le soluzioni, ad esempio l’**abolizione delle province** o la tassazione delle rendite patrimoniali, **ma non certo inferendo sui cittadini più in difficoltà.**”